L'esorcista contro Halloween

Protegete i vostri bimbi e vestiteli da santi

A mettere in guardia è Don Ermes Macchioni, della parrocchia di Sassuolo, che ha organizzato una contro festa per fronteggiare la celebrazione del male: "Portate i vostri figli all'oratorio vestiti di bianco e custoditeli da queste frottole spirituali mai innocue"

Halloween è la festa del **demonio**. Si nasconde dietro vestiti neri, cappelli a punta, zucche intagliate e riti dal dubbio significato che cominciano tutti con "**dolcetto o scherzetto**". A mettere in guardia è **Don Ermes Macchioni**, prete ed **esorcista** della parrocchia di Sassuolo e che per il 31 ottobre prossimo ha organizzato una contro festa per fronteggiare la **celebrazione del male**: "Venite all'oratorio e portate i vostri bambini vestiti di bianco – ha detto il sacerdote ai suoi parrocchiani, – o meglio ancora travestiti da **santi**. Protegete i vostri figli quella notte, perché, anche senza volerlo e a loro insaputa, gioirebbero e danzerebbero per quello che viene chiamato "il Grande Cornuto" e che non può salvarli. Portateli in Chiesa l'indomani, **giorno dei Santi** e custoditeli da queste frottole spirituali e di moda che purtroppo non sono mai innocue".

Sembrano annunci di **crociate** del male contro il bene, dove eserciti di spiriti devono essere fronteggiati con candide vesti e testimonianze cristiane, e invece arrivano dalla provincia di Modena. "Alla fine dell'800, – continua Don Ermes, – gli spiriti hanno confessato. Anche se i riti vengono fatti con superficialità, ogni volta che li evochiamo, loro si sentono chiamati in causa e legittimati a tornare. Per questo, io dico, ognuno può fare quello che vuole, però la sera del 31

ottobre se i **battezzati** non vogliono essere ipocriti vengano a festeggiare la festa della luce vestiti di bianco. Anche lì si balla e si danza, solo rievochiamo la luce e non le tenebre". Una **contro festa** dedicata ai Santi e giunta ormai alla 5° edizione, è l'iniziativa della parrocchia di S. Michele e Pigneto a Sassuolo, per cercare di frenare la diffusione di una festa che, ricordano gli organizzatori, non appartiene alla nostra tradizione cristiana.

Il 31 ottobre, **vigilia di Ognissanti**, è una ricorrenza di origini anglosassoni e celtiche, ed è considerata il capodanno dell'**esoterismo**. Divenuta in breve tempo un'occasione commerciale di festa e sdrammatizzazione del **mondo occulto** di streghe, maghi e spiriti maligni, resta associata ad una dimensione diabolica che difficilmente è accettata dal Vaticano. E la condanna della festa di streghe e folletti, non viene solo dalla provincia modenese ma è un coro unanime che unisce la chiesa cattolica da secoli. L'ultima dichiarazione è quella di **Monsignor Gualtiero Bassetti** che la definisce la festa delle zucche vuote, le quali dimenticano come la morte sia un atto di fede e non un fenomeno da esorcizzare.

"Halloween, – ha ricordato Don Ermes, – non è solo un fatto sociologico ma un evento spirituale partecipando al quale, anche solo passivamente, cioè per moda, si commetterebbe un **peccato d'idolatria**. Aderendo alla festa magica di quella notte, si rende comunque un'adorazione implicita a Satana". Il prete va ancora più avanti analizzando tutto il rituale della notte di Halloween, quella che lui definisce una "catechesi al contrario", dove si prevede di "drappeggiare e decorare un altare con un **elmo cornuto** che rievochi il demonio" e intonare "canti, musiche, recitativi che si ispirino tutti alla morte, agli spiriti, ai fantasmi e alla magia". A mettere in allarme Don Ermes e i suoi fedeli sono le parole della preghiera che, dicono, dovrebbe essere pronunciata a quel punto: "Con questo, nella santa vigilia di Samhain, ti concedo il dominio e il

potere, o Grande Cornuto, Dio dei **regni tenebrosi**". "Non dimentichiamo, – conclude Don Ermes, – che i nostri defunti non ritornano; essi sono viventi in Cristo, (speriamo tutti) e non possono tornare da noi. E per raggiungere il loro mondo non serve la magia, ma seguire Cristo, imparare a vivere come lui e a morire come lui".

La festa dedicata alla luce per sconfiggere i seguaci del buio, è l'ultima crociata di Don Ermes Macchioni, conosciuto nella zona per la sua attività di esorcista da oltre vent'anni. Il sacerdote 63enne è stato nominato dal Vescovo Adriano esorcista della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla insieme a **Don Stanislao Fontana di Calerno** e **Don Edoardo Cabassi**, rettore del Santuario della Madonna di Bismantova. Allievo del famoso padre Amorth, Don Ermes racconta di come la sua attività sia molto richiesta nella zona: "Il Vescovo Adriano fu molto lungimirante nel chiamarmi a esercitare come esorcista, perché ce n'è davvero bisogno. Sono problematiche molto diffuse, le persone sentono di essere **possedute** e chiedono il mio aiuto". È una lotta contro il demonio quella di Don Ermes, che va dall'esorcismo alla Festa di Halloween cercando di non sottovalutare nessun contatto con le forze oscure degli spiriti.

Fonte: Il Fatto Quotidiano